

Recenti sviluppi della teoria dell'impresa e metodi di valutazione aziendale*

Gallerani V.**

L'estimo aziendale si è sviluppato nell'ambito delle discipline aziendalistiche e più in particolare i procedimenti estimativi trovano la loro base teorico-metodologica nella rappresentazione contabile dell'impresa, ovvero nel documento aziendale del bilancio, che si articola in una situazione patrimoniale ed in un conto economico.

I diversi procedimenti estimativi, che possiamo sinteticamente classificare in patrimoniali, finanziari, reddituali e misti, denunciano, infatti, inequivocabilmente tale comune matrice scientifica.

Molto più sfumati appaiono i collegamenti tra teoria estimativa e teoria economica dell'impresa, come d'altra parte avviene tra teorie economiche e teorie aziendalistiche.

Bisogna riconoscere che in questi ultimi tempi è in atto una significativa revisione delle teorie economiche dell'impresa, che tendono a ridurre in misura rilevante, se non ad annullare, lo iato tuttora esistente tra le due branche disciplinari.

E' un processo di revisione che ancora non ha portato a conclusioni definitive, ma che certamente ha destato non pochi interessi nei diversi campi di studio economico e che pertanto riteniamo debba essere seguito con molta attenzione anche nello specifico settore estimativo.

In particolare i nuovi sviluppi teorici tendono a superare la impostazione tradizionale dell'economia, che attraverso la rappresentazione del processo produttivo mediante la funzione di produzione, da una parte, e l'analisi dello scambio, dall'altra, non sono in grado di cogliere la complessità delle problematiche aziendali, delle strategie di organizzazione e sviluppo e dei rapporti con il mercato.

* Paper presentato a II Simposion Italo-Espanol de estudio sobre: Metodologia Valorativa: Presente y Futuro, Universidad Politecnica de Valencia, 14-15 Ottobre 1993.

** Professore Ordinario di Estimo Rurale e Contabilità nell'Univewrsità di Bologna.

Ritengo che l'estimo aziendale potrebbe trovare spunti molto interessanti per l'aggiornamento e l'arricchimento metodologico nella teoria finanziaria, nella teoria manageriale, nella teoria del portafoglio di prodotti e nella teoria dei costi transazionali e del ciclo dell'innovazione organizzativa.

D'altra parte in queste impostazioni teoriche dell'impresa, certamente innovative, i cultori dell'estimo possano ritrovare una certa aria di famiglia. Ad esempio, il passaggio dalla massimizzazione di un unico obiettivo alla ricerca di un livello di soddisfazione di una pluralità di obiettivi e dalla razionalità assoluta alla razionalità limitata, è un'acquisizione, che l'estimo ha già perseguito se non dal punto di vista teorico concettuale certamente da quello della prassi procedurale.

Sono conscio che il mio breve intervento è certamente ricco di sollecitazioni quanto povero di proposte metodologiche concrete. Ritengo, tuttavia, che gli estimatori possano con gradualità e senso di concretezza cogliere da tali sollecitazioni lo spunto per sviluppare metodi estimativi sempre più efficaci per rispondere alle esigenze pratiche nell'ambito delle valutazioni aziendali.

BIBLIOGRAFIA

- W. Baumol, Model in Economic Competition, in "Readings in Price Theory", a cura di H. Townsend, Penguin Book, London, 1971.
- D.M. Krebs, A course in Microeconomic Theory, Harvester Wheatsheaf, New Jersey, USA, 1990.
- H.M. Markowitz, Portfolio Selection, Yale University Press, New Haven, 1970.
- P. Marris, A. Wood (A CURA DI), The Corporate Economy, Mc Graw Hill, London, 1971.
- V. Saccomandi, Istituzioni di Economia del Mercato di prodotti agricoli, REDA, Roma, 1991.
- H.R. Varian, Microeconomia (trad. it.), Cafoscarina, Venezia, 1987.
- O.E. Williamson, Managerial Discretion and Businnes Behaviour, in "The Modern Business Enterprise", a cura di M. Gilbert, Penguin Book, London, 1973.

Summary

The lecture forebodes the revision and the improving of traditional procedures of the evaluation of the firm, based on the more recent developments of the theory of the firm.

Résumé

La relation souhaite la revision et le perfectionnement des traditionnelles procedures de evaluation des exploitations, basées sur les plus recents développements de la théorie de l'entreprise.